

	Comune di Binasco	
	Provincia di Milano Codice 10912	CC
	<b>N. deliberazione</b> 32	<b>Data</b> 30/06/2010

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONTRO LA REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA IN LOCALITA' CASCINA MAGGIORE DI GIUSSAGO E CONTRO L'EVENTUALE COSTRUZIONE DI UN INCENERITORE NEL COMUNE DI LACCHIARELLA.**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno DUEMILADIECI addì TRENTA del mese di GIUGNO ore 19,00 nella Sala Consiliare.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti assenti

1	CASTOLDI GIOVANNI MARIO	SI	
2	FRIGERIO PAOLO	SI	
3	MIGLIAVACCA ROBERTO ERNESTO	SI	
4	GUERRIERO NICOLETTA	SI	
5	ROGNONI PIETRO ANGELO	SI	
6	RE GIUSEPPE FRANCESCO	SI	
7	VECCHI MARIO	SI	
8	VILLA GIUSEPPE	SI	
9	OLIVERI GIOVANNI	SI	
10	CIOLLI FERNANDO	SI	
11	ROSSIO PAOLA	SI	
12	GAGLIARDI ALESSANDRO	SI	
13	SESINI MASSIMO	SI	
14	ASTORI ETTORINO	SI	
15	SUPPI ALBERTO MARIA	SI	
16	FABBRI DANIELA EMMA MARIA		SI
17	VELLA GIUSEPPE	SI	
	TOTALE	16	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Pagano Dott. Salvatore il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Giovanni Castoldi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il SINDACO riferisce sul punto all'o.d.g. e sulla sollecitazione avanzata da parte del Sindaco del comune di Lacchiarella.

Relaziona sul punto il consigliere ROGNONI che oltre a riportarsi a quanto discusso in sede di precedente consiglio comunale, riferisce sulla riunione tenuta in conferenza dei capigruppo consiliari che ha registrato un parere non favorevole da parte del gruppo "Noi con Voi".

Comunica che l'amministrazione comunale non si ritiene contraria alla realizzazione dell'intervento in sé ma in quanto collocato all'interno del "Parco Sud Milano" quale zona oggetto di maggior tutela ambientale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

in data 13 luglio 2005 è stata depositata presso la Struttura Valutazione d'impatto ambientale della Direzione Generale Territorio e urbanistica – da parte di Fertilvita S.r.l., con sede legale in Milano – la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto per la realizzazione e gestione di un "bioreattore attivabile" per la degradazione di rifiuti non pericolosi, in località Cascina Maggiore, nel Comune di Giussago (PV), con contestuale riqualificazione ambientale del centro integrato di trattamento e smaltimento rifiuti di Lacchiarella – Giussago;

in data 15.07.2005 è avvenuta la pubblicazione dell'annuncio del deposito sul quotidiano "la Repubblica", ai sensi dell'art. 8 dell'atto di indirizzo;

il proponente ha depositato in più riprese documentazione integrativa e precisazioni in merito alle attività di progetto, in data 16.09.2005, 11.05.2006, 16.03.2007, 26.06.2007;

la procedura di V.I.A. risulta endoprocedimentale all'istanza autorizzativa contestualmente attivata dal Proponente ai sensi del d.lgs. 59/2005;

la Regione con Decreto n. 1503 del 17 febbraio 2009, a conclusione dell'iter per il rilascio della Compatibilità Ambientale ha espresso parere positivo al progetto con la limitazione alla realizzazione ed alla gestione dei nove lotti funzionali previsti nei primi cinque anni di esercizio;

La Regione con Decreto dirigenziale 1340 del 17/2/2010 ha integrato l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Decreto del Dirigente della Struttura (d.d.s.) 12504/07 e s.m.i. per la realizzazione presso l'impianto in località C.na Maggiore Giussago (PV) – Lacchiarella (MI) di un bioreattore attivabile per rifiuti non pericolosi;

### **CONSIDERATO CHE:**

il bioreattore si caratterizza di fatto come una discarica, localizzata sul confine del Parco Agricolo Sud Milano, alta 13,5 metri, estesa per 17 ettari e in stretta adiacenza agli abitati di Lacchiarella, Mettone, Casirate Olona, Casarile e Baselica Bologna;

il sito interessato è un'area annessa all'esistente "centro integrato di trattamento rifiuti" (CITR) posto a cavaliere tra i Comuni di Lacchiarella (MI) e Giussago (PV), a cavaliere delle Province di Milano e Pavia, all'interno dei confini del Parco Agricolo Sud Milano;

il bioreattore, quand'anche si considerasse al di fuori del Parco Agricolo Sud Milano, è localizzato in stretta vicinanza all'Oasi di Lacchiarella, riconosciuta dalla Comunità Europea come Sito di Interesse Comunitario (S.I.C), ciò comporta l'obbligo, in questo caso non ottemperato, di un coinvolgimento di tutti gli Enti confinanti e in particolare una "Valutazione d'Incidenza" da produrre all'Ente Gestore del S.I.C. (Parco Agricolo Sud Milano), condizione indispensabile per legittimare la valutazione d'impatto ambientale e l'autorizzazione, che quindi deve essere considerata nulla;

il sito di progetto ricade inoltre in una vasta area vincolata per motivi paesaggistici, ai sensi della l.1497/1939 [oggi sostituita dal d.lgs. 42/2004], con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 23.01.1979, recante “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona ad est del Naviglio di Pavia nei Comuni di Giussago, Vellezzo Bellini e Certosa di Pavia”;

i vincoli paesaggistici indicati dalla d.g.r. 8/220/2005, vigente alla presentazione del progetto, hanno carattere “escludente” la realizzazione dell’impianto;

i vincoli paesaggistici indicati con successivo D.G.R. 8/6581/2008 hanno carattere “escludente per la realizzazione di nuovi impianti” e “penalizzante per le varianti sostanziali a impianti esistenti che implicino ulteriore consumo di suolo”, ma non sono comunque applicabili a procedimenti autorizzativi già in atto, come indicato nella stessa D.G.R. 8/6581/2008;

la realizzazione dell’impianto, la cui procedura autorizzativa è stata avviata nel 2005 (sia qualificabile come “nuovo impianto”, sia come “variante sostanziale” di impianto già esistente) era quindi esclusa ai sensi del d.g.r 8/220/2005, perché rientrante in area sottoposta a vincolo paesaggistico;

Il bioreattore ha inoltre caratteristiche strutturali e funzionali tali da escludere la sua classificazione come “variante sostanziale di impianto esistente”, si contraddistingue bensì come “nuovo impianto”, quindi la sua realizzazione sarebbe esclusa anche ai sensi della D.G.R. 8/6581/2008.

#### **PRESO ATTO CHE:**

nel corso della fase istruttoria gli Enti interessati hanno espresso pareri contrari e, quando non tali, fortemente prescrittivi in merito alla realizzazione del ‘bioreattore attivabile’ nell’area prevista dal progetto e questo anche attraverso delibere degli Enti interessati stessi;

in particolare, il Comune di Lacchiarella, con deliberazione del Consiglio n. 6 del 20.02.2006 e successiva nota del Sindaco prot. 7514/SM del 09.06.2008 evidenziava come l’impianto in progetto non trovava riscontro nella programmazione della Provincia di Pavia né della Provincia di Milano, la quale nel documento programmatico per il Piano di gestione dei rifiuti esplicita come finalità prioritaria l’annullamento del ricorso alla discarica;

contro il progetto si è attivata una larga mobilitazione che ha portato alla raccolta di migliaia di firme tra cui quelle di 21 sindaci dei Comuni limitrofi, quindi con le caratteristiche della “petizione istituzionale” (allegato 1) e che sono stati costituiti almeno due comitati cittadini;

nella fase conclusiva della Procedura di V.I.A. il Comune di Lacchiarella era commissariato e i Comuni limitrofi al sito non sono stati coinvolti, escludendoli di fatto dalla possibilità di partecipare a una importante scelta, il cui impatto, paesaggistico e non solo, compromette un territorio che va ben al di là dei confini di un solo comune (d.lgs. 42/2004);

in nessuna fase del processo di V.I.A e della procedura autorizzativa è stato coinvolto Il Parco Agricolo Sud Milano (all’interno del quale si trova il Centro integrato di trattamento rifiuti di Lacchiarella-Giussago) ne sono stati considerati i relativi vincoli (L. R. 24/90).

#### **VALUTATO CHE:**

la localizzazione del progetto contrasta con l’assetto attuale e le previsioni di sviluppo del territorio, tra l’altro già interessato dalla presenza di aziende a rischio di incidente rilevante;

il progetto è tale da generare significativi e non risolti impatti in termini olfattivi, di carico viabilistico, di rischio di incidente (in particolare incendio e esplosione) di effetti sul paesaggio e, in generale, di qualità della vita della popolazione locale;

ogni atto degli enti e lo stesso provvedimento della Direzione regionale evidenziano la necessità, in fase gestionale, di un monitoraggio ambientale considerevole, stante le caratteristiche dell'impianto proposto, tenuto conto anche della presenza in alcuni processi di elementi di sperimentali che richiedono ulteriori verifiche.

## **RICHIAMATE**

la Delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 20/02/2006, le successive note del Sindaco del 9/06/2008 e del 17/12/2009 e la Delibera di Consiglio Comunale n° 1 del 5/03/2010 nelle quali il Comune di Lacchiarella esprime costantemente fermo parere contrario alla realizzazione del Bioreattore.

Ecce l'assessore Migliavacca alle ore 20.00.

Con voti favorevoli 12, Contrari 3, (Suppi, Sesini, Astori), resi ai sensi di legge,

## **CHIEDE**

### **AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA:**

di **sospendere** l'esecuzione del Provvedimento autorizzativo (Decreto dirigenziale 1340 del 17/2/2010) in quanto il sito di progetto insiste in un ambito sottoposto a vincolo paesaggistico [d.lgs. 42/2004] escludente la localizzazione del bioreattore e vincolo del parco Agricolo Sud Milano (L.R. 24/90);

di **aprire una nuova fase istruttoria** che vincoli l'autorizzazione agli esiti della Valutazione Ambientale Strategica dell'intero contesto entro cui viene a collocarsi il 'bioreattore attivabile', in specifico rispetto al complesso degli impianti del centro integrato e alla presenza di aziende a rischio sul territorio degli enti interessati.

### **AL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI MILANO**

di **pronunciarsi contro la realizzazione della discarica** ("bioreattore attivabile") in località Cascina Maggiore di Giussago per le motivazioni espone in premessa;

### **AL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

di **avviare ogni azione opportuna, giudiziaria e non, compreso un ricorso al TAR** contro i provvedimenti autorizzativi, per le illegittimità già rilevate nel ricorso avanzato dal Comune di Lacchiarella ed in particolare in quanto il Parco Agricolo Sud Milano, ente deputato alla tutela del territorio, alla sua valorizzazione e al rispetto dei vincoli indicati dalla normativa, non è mai stato coinvolto nell'iter autorizzativo, vizio che invalida l'intera procedura sia pre la stretta vicinanza al S.I.C. sia in quanto il Centro integrato per il trattamento dei rifiuti di Lacchiarella-Giussago insiste anche all'interno del Parco Agricolo Sud Milano;

di **convocare l'assemblea dei Sindaci del Parco Agricolo Sud Milano** perché si esprima in proposito.

oooooooooooo

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to GIOVANNI CASTOLDI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pagano Dott. Salvatore

---

**Referto di Pubblicazione**

N...858.....Registro Pubblicazione

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 08/07/2010 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 08/07/2010 al 22/07/2010, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. N. 267/2000;

Binasco, lì 08/07/2010

IL MESSO COMUNALE  
F.to Barni Claudio

Il SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Pagano Dott. Salvatore

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente copia è conforme all'originale.

Binasco, lì 08.07.2010

Il Segretario Comunale  
F.to Pagano dott. Salvatore

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Binasco,.....

Il Segretario Comunale